



mediante rate semestrali non scontate, si otterrebbe un rendimento effettivo, rispettivamente, dell'8,33% e dell'8,53%.

Il finanziamento prospettato sembra meritevole di considerazione, anche per l'indubbio favorevole riflesso propagandistico che ne deriverebbe all'Istituto, e tenuto altresì conto dei probabili sviluppi assicurativi connessi all'operazione, in relazione alla preferenza assicurativa che sarebbe dall'F.N.F.S. riservata all'Istituto stesso, in base al consueto noto impegno contrattuale e ad altre agevolazioni di carattere pubblicitario.

Il finanziamento proposto sarebbe compreso nello stanziamento di L. 9 miliardi per operazioni di carattere particolare, deliberato per l'esercizio in corso dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 23 gennaio 1954.

Il Direttore generale, vista la luettese relazione del Servizio Patriumiale, sottopone al preventivo esame del Comitato perennante la proposta:

1. - di autorizzare il finanziamento di L. 4 miliardi richiesto dall'Aronda Nazionale delle Stadi Statali (F.N.F.S.), alle seguenti condizioni principali:

- a) tasso di interesse dell'8%, se si tratti di ammontamento in anni 15, oppure dell'8,25% se si tratti di ammontamento in anni 20;
- b) rimborso mediante rate semestrali "non scontate";
- c) intervento, o garanzia, del Ministero dei Lavori Pubblici, come praticato per l'analogo finanziamento concesso dall'Istituto all'F.N.F.S. con contratto del maggio 1929;

2. - di dare mandato al Direttore generale stesso e, in sua